

LA GIUSTIZIA SPORTIVA PER L'ANNO 2003

Con il deposito delle sentenze dell'udienza dello scorso 18 dicembre, da parte del Giudice Arbitro Nazionale Edoardo d'Avossa, si è di fatto concluso l'anno giudiziario per la Disciplina Sportiva della FIGB.

Ricordato che gli Organi di Giustizia Sportiva della Federazione sono, nell'ordine: la Corte Federale d'Appello con il suo Presidente Demetrio Laganà, componenti Mario Serdoz, Tommaso Toniolo, Umberto Frascella (supp.), Vittorio Orefice (supp.), la Procura Federale con il Procuratore Federale Pericle Truja e il Sostituto Domenico Chiaro e il già citato G.A.N. Edoardo d'Avossa con il suo Aggiunto Maria Rosa Farina, vediamo di analizzare più da vicino i numeri dell'attività 2003.

I procedimenti aperti dal Procuratore Federale nell'anno sono stati 65 e di questi 24, dopo l'istruttoria di rito, si sono conclusi con un provvedimento di archiviazione da parte dello stesso P.F.. 41 sono stati viceversa i rinvii a giudizio. 3 si sono conclusi con il proscioglimento, mentre i restanti 39 hanno portato ad una sentenza di condanna per un insieme di 46 tesserati.

E' interessante il confronto con gli anni precedenti da cui si rileva un andamento piuttosto costante nel numero dei rinvii a giudizio per infrazioni disciplinari e delle condanne, se solo si consideri che nel biennio 1999/2000 i procedimenti furono 90, con 86 condanne; nel 2001 i procedimenti furono 35 e i tesserati sanzionati 45, mentre nel 2002 a fronte di 44 procedimenti, vi furono 47 sanzionati. Parimenti costanti i provvedimenti di archiviazione, sempre intorno ai 20/25 per anno.

Il dato, solo apparentemente, può far pensare ad un andamento costante e quindi scarsamente virtuoso, negli anni, dei comportamenti disciplinarmente rilevanti. In realtà bisogna considerare che dal 1999 ad oggi sono molto aumentate le manifestazioni, particolarmente a livello locale e la partecipazione a livello nazionale. Inoltre è senz'altro aumentata la sensibilità e l'attenzione arbitrale nel segnalare immediatamente qualsiasi comportamento disciplinarmente rilevante; il tutto senza che vi sia stato un effettivo aumento del contenzioso, il che è sicuramente un dato positivo.

(NdF)